

## VareseNews

### La dignità di una cassetta di frutta, raccontata in uno spot

**Pubblicato:** Lunedì 16 Maggio 2016



**“Il progresso nasce dalla CREATIVITÀ che permette di non ripetere sempre gli stessi errori”.**

Creatività ma anche voglia di scoprire e di impegnarsi. Il compito affidato **alla IVF del liceo artistico di Varese** ha raggiunto un risultato decisamente superiore alle aspettative. Merito dei ragazzi ma anche dell’idea di partenza che li ha costretti a tirar fuori il meglio di sé.

Siamo al **liceo Frattini, sezione multimediale**. L’alternanza scuola lavoro li costringe a confrontarsi con il mondo produttivo. L’ambito scelto dai docenti non è semplice: **il riuso**.

La sensibilità ambientale cresce e il problema degli scarti e dei rifiuti impegna le comunità a trovare soluzioni adeguate ed ecosostenibili. I ragazzi, diretti dalla **docente multimediale Maria Concetta Favazza**, e dalla collega di **scienze Silvia Ravaldini** approfondiscono l’argomento.

Poi vengono portati al **“Centro Re Mida” di Gavirate** dove per una mattina girano, curiosano nel laboratorio creativo del Chiostro, toccano, sperimentano. I ragazzi si divertono a inventare sculture con i materiali di scarto presenti: la cappella del Brunelleschi, le torri gemelle prima dell’attentato a New York.

La fantasia corre, si sbizzarrisce. Poi si torna in classe per dare corpo al progetto.

**Gli studenti si dividono a gruppi:** obiettivo è quello di narrare una storia che faccia leva sulle corde del senso civico ma in modo lieve. **Pensano a una trama:** una storia semplice ma di impatto. Dopo un

po' di discussioni individuano l'argomento: **il riscatto sociale di un uomo semplice che stimola il figlio a dare il meglio di sé adattando e sfruttando ciò che ha a disposizione.**

Individuato a grandi linee il copione, i ragazzi si organizzano: chi fa i testi, chi le scenografie, chi il casting, chi si occupa di liberatorie e permessi, chi di promozione e marketing. Nella seconda fase c'è chi cura le inquadrature, chi fa la regia, chi sistema i dialoghi, chi trucca gli attori.



Coordinati e precisi, gli studenti arrivano al giorno del primo “ciak”: **il padre Gianluca** ( il vicepresidente Ermanno Morosi) ha una bottega di ortofrutta ( il negozio Dall’Ova ). Con le cassette avanzate costruisce una libreria per il **figlio Marco** che studia. Una vita di impegno e attenzione dove il ragazzo assimila i valori positivi. Una volta laureato, **Marco apre uno studio di design**. Tra i primi oggetti che mette in produzione con successo, una **libreria sulla falsariga di quella che gli costruì il padre** con i materiali di scarto.

« **La parte più delicata è stata trovare gli attori** – ci spiegano – Dovevamo individuare tre persone, di cui due fratelli che rappresentassero il giovane che studia e l’uomo realizzato. Alla fine abbiamo ingaggiato un nostro compagno e suo fratello maggiore».

Le riprese sono state fatte grazie alla consulenza di **Handlebar Video Production** che ha aiutato i ragazzi a scegliere le inquadrature, a sistemare le luci e poi nella post produzione.

Lo spot pubblicitario verrà presentato ufficialmente il **prossimo 19 maggio a Villa Recalcati durante la fase conclusiva del progetto “Green school”**.

« Siamo molto contenti dell’esperienza fatt. È stata divertente e crediamo che possa aiutare a sensibilizzare i giovani su questo delicato tema»

Per questo, gli studenti della IV F del Frattini hanno anche pensato alla campagna di promozione : intanto il nome “**WoodBox**” ( che è il filo conduttore) e collegati il logo e poi la campagna social:

**Facebook**, **Instagram** e poi anche Youtube.

« Vedere i nostri sforzi, le nostre idee e l'impegno riassunti in quel video è davvero entusiasmante – assicurano i giovani filmare – Certo, **abbiamo lavorato tantissimo e il risultato è uno spot che dura un minuto... Ma ne è valsa la pena**».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it